

va. E ritrovo che due sono le ragioni per le quali questo Gran-Signore e tutti gli Ottomani non avranno mai nemico maggiore, e la rovina del quale desiderino più che quella del Sofi e di tutti li suoi discendenti. L'una cagione è che non possono ancora gli Ottomani dimenticarsi che Tamerlano, dal qual dicono che discendono li signori di Persia, rompesse Bajazet I, lo prendesse e menasse seco chiuso in una gabbia di ferro, tenendolo per trionfo sotto la tavola sua quando mangiava, come un cane, e montando sopra la gabbia sempre quando voleva montare a cavallo ¹. L'altra cagione d'odio è una differenza importante della lor religione ²; che sebbene tutti credono in Maometto, vi è però questa differenza tra loro, che avendo avuto Maometto quattro discepoli, cioè Abubecher, Omar, Otman, e Ali che fu suo genero, li Turchi li fanno tutti quattro d'una medesima autorità, ma i Persiani non facendo conto dei tre primi stimano solo Ali, genero di Maometto loro profeta. Per questo i Turchi hanno questi *Chizil-bas* ³ per eretici e fuori della buona strada; ed ultimamente ho inteso per buona via, che il Gran-Signore ha fatto uscire un'opinione dal suo muftì, che è come il loro papa, per la quale è fatta fede a tutti li Turchi, che ammazzando un Persiano avranno il medesimo merito che se ammazzassero un cristiano, e che è così lecito poter depredar la roba di quelli, come quella dei cristiani. Ma con tutto ciò nella Natolia la maggior parte dei Turchi è inclinata al Sofi, perchè vedono e inten-

¹ Gli storici meglio informati contrastano oggi la verità di un tal fatto.

² E questa è assai più vera cagione.

³ Con questo nome, che significa *rossa-testa*, i Turchi chiamano oggi pure i Persiani, a cagione della berretta o turbante rosso che questi portano.